

## **CURRICULUM POLITICO-ISTITUZIONALE – PROF. ALFONSO PISICCHIO**

Barese, classe 1960, sposato e padre di 3 figli.

Laureato in scienze giuridiche d'impresa con tesi in Diritto Amministrativo intitolata "*Le città metropolitane: forme urbane e assetti istituzionali*". Docente di decorazione all'Accademia di Belle Arti di Bari, di cui è stato vicedirettore.

Sin da ragazzo impegnato in politica, nel 1990 è eletto per la prima volta consigliere del Comune di Bari. Nel corso della consiliatura viene nominato assessore prima al Personale e, successivamente, all'Ambiente, Igiene e Sanità.

È stato presidente della FINSEMAR, società mista tra Regione Puglia, Consorzio del Porto e imprenditori locali e componente del CdA dell'azienda municipale del gas, l'AMGAS.

Nel giugno del 1999 è eletto nel Consiglio della Provincia di Bari, divenendo, poi, Presidente del Consiglio provinciale. In tale veste coordina la delicata fase di adeguamento dello Statuto provinciale ai principi del federalismo, introdotti nel nostro ordinamento dalla riforma del Titolo V della Costituzione. In quegli anni entra nel direttivo nazionale dell'Unione delle Province Italiane (U.P.I.), assumendo la carica di Presidente del dipartimento del Personale.

Nell'aprile del 2000 è eletto per la prima volta nel Consiglio della Regione Puglia. Durante la legislatura concentra il suo impegno nelle Commissioni permanenti per la riforma dello Statuto della Regione Puglia e in quella del Bilancio.

Nel 2002, sulla spinta del federalismo, è il promotore della costituzione di Rinnovamento Puglia, uno dei primissimi movimenti civici regionali caratterizzato da una nuova e moderna forma d'impegno politico fondata su programmi certi e ben definiti, al di là degli schemi politici precostituiti. Questa attenzione alle nuove forme di partecipazione dei cittadini alla vita politica, lo portano a dar vita, insieme a rappresentanti di esperienze simili in altre realtà italiane, al Coordinamento nazionale delle Liste Civiche denominato "Governo Civico".

Nel 2004 è nuovamente eletto nel Consiglio della Provincia di Bari.

Nel dicembre 2006 il Sindaco di Bari lo nomina presidente della società partecipata del gas, l'AMGAS s.r.l.. Nel giro di pochi anni la società viene rilanciata grazie ad un profondo risanamento dei conti, al quale segue il raggiungimento di importanti obiettivi sociali, quali la stabilizzazione dei lavoratori precari e l'assunzione di nuovo personale. In tale veste, a bilancio in forte utile, redistribuisce parte di esso ai baresi, consentendo loro un risparmio per la fornitura del gas.

Nel giugno 2009 è eletto nel Consiglio comunale di Bari e, nell'agosto dello stesso anno, viene nominato vicesindaco con delega alle Aziende partecipate. Alla fine del 2013 assume anche le deleghe al Bilancio e alle Politiche comunitarie.

Nel 2014 è nuovamente eletto nel Consiglio comunale, risultando il primo degli eletti della lista civica da lui stesso promossa a sostegno del candidato Sindaco di centrosinistra. Nell'ottobre dello stesso anno è eletto Consigliere della neonata Città metropolitana di Bari, risultando il candidato più suffragato del centrosinistra. Da febbraio 2015 al luglio 2015 è il delegato al Bilancio, alla Programmazione economica e ai Rapporti con il Consiglio metropolitano. Ha, inoltre, presieduto la Commissione che ha redatto lo Statuto della Città Metropolitana di Bari, contribuendo a renderla una delle prime città metropolitane d'Italia ad essersene dotata.

Nel maggio 2015 si candida al Consiglio regionale della Puglia, risultando il primo degli eletti nella lista civica a sostegno del candidato Presidente del centrosinistra. Presidente della VI Commissione consiliare permanente (cultura, formazione, istruzione, lavoro, politiche comunitarie, immigrazione) sino al luglio 2017.

Attualmente è assessore regionale alla Pianificazione territoriale-Urbanistica, Assetto del territorio, Paesaggio, Politiche abitative. È il promotore della innovativa proposta di legge regionale sulla Bellezza, in materia urbanistica, che si pone l'obiettivo di armonizzare la legislazione tecnica in un unico testo coniugandolo con il perseguimento della qualità e del benessere delle comunità pugliesi.